

Comunicato stampa

Sepolcreto della via Ostiense: raddoppiano le aperture straordinarie!

Lunedì 22 febbraio 2016

A grande richiesta la **Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** ha deciso di raddoppiare le **aperture straordinarie al Sepolcreto romano della via Ostiense**, promosse in occasione del Grande Giubileo della Misericordia. **Saranno offerti** non più uno ma **due turni di visite** in cui cittadini romani e turisti potranno ammirare l'importante area archeologica, notevole testimonianza delle vaste necropoli che sorgevano in età romana lungo la strada che conduceva al porto della città e dove, dopo il martirio, trovò sepoltura l'apostolo Paolo. La sua tomba, originariamente inserita in un colombario pagano, costituì il fulcro del primo luogo di culto e della successiva basilica paleocristiana.

Questo il nuovo calendario delle visite previste per il 2016, che saranno effettuate dagli archeologi della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali (le prenotazioni saranno aperte 30 giorni prima della visita):

12 marzo ore **10.30 e 11.30** (le prenotazioni per la visita delle 10.30 apriranno domani, 23 febbraio, alle ore 09.00);

16 aprile ore **10.30 e 11.30** (le prenotazioni apriranno il 17 marzo);

21 maggio ore **10.30 e 11.30** (le prenotazioni apriranno il 21 aprile);

18 giugno ore **10.30 e 11.30** (le prenotazioni apriranno il 19 maggio).

Luogo di ritrovo: viale Ostiense 195 - Parco Schuster, all'altezza della Basilica di San Paolo fuori le mura.

NOTA STORICA

La Basilica di S. Paolo Fuori le Mura, oggi al centro di un'area urbanizzata a circa 2 km dalle Mura di Aureliano, sorgeva nell'antichità in una vasta pianura alluvionale tra la Rupe di S. Paolo e l'ansa del Tevere, occupata da un'estesa necropoli disposta ai lati della via Ostiense. Il luogo di culto deve la sua origine proprio alla deposizione dell'Apostolo delle genti, avvenuta intorno al 67 d.C. in una di queste sepolture, monumentalizzata dapprima con la costruzione di un piccolo trofeo e successivamente con l'edificazione della basilica per volontà dell'imperatore Costantino.

Scoperta nel Settecento e indagata in più riprese tra la fine dell'Ottocento e gli anni Trenta del Novecento, la necropoli non risulta ancora completamente nota nella sua estensione complessiva. La parte esplorata e visitabile, annessa all'area verde del Parco Schuster, segue l'andamento nord/sud dell'asse della via Ostiense e dimostra una continuità d'uso dal I sec. a.C. fino al IV secolo d.C.

L'utilizzo ininterrotto dell'area a scopo sepolcrale per ben cinque secoli costituisce uno degli aspetti più interessanti del sito, che conserva straordinarie testimonianze materiali del passaggio dall'uso del rito funerario dell'incinerazione e quello dell'inumazione, tra la fine dell'età repubblicana e i primi due secoli dell'impero.

I più antichi edifici funerari sono in prevalenza "colombari", ambienti a pianta quadrangolare nelle cui pareti interne erano ricavate piccole nicchie, in file di più piani, per la deposizione delle urne cinerarie, mentre i livelli più recenti della necropoli documentano il suo utilizzo per le inumazioni. In molti casi si conservano tracce delle decorazioni dipinte, con elementi riconducibili ai proprietari delle sepolture e altri che rimandano alle loro ideologie funerarie e religiose. In essi si può cogliere il riflesso delle graduali ma significative trasformazioni sociali, economiche e culturali, avvenute a Roma con l'avvento e la diffusione del Cristianesimo.

INFORMAZIONI UTILI

Luogo

Necropoli di San Paolo

Indirizzo

Viale Ostiense 195 - Parco Schuster, all'altezza della Basilica di San Paolo fuori le mura

Date

12 marzo, 16 aprile, 21 maggio e 18 giugno alle ore 10.30 e 11.30

Modalità

Ingresso a pagamento euro 4,00; visita guidata gratuita. **Prenotazione obbligatoria allo 060608** (max 30 persone)

Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

comunicazione.sovrintendenza@comune.roma.it